

DNEWS
MERCOLEDÌ 1 LUGLIO 2009

Italia 1



21.10

Mistero

Attualità. Enrico Ruggeri parla della fine del mondo, che il sofisticato calendario Maya lissa per il 21 dicembre 2012, e degli Ufo

- 15.00** Dawson's Creek
- 15.50** Il mondo di Patty
- 16.50** Hannah Montana
- 17.30** Bakugan
- 17.50** Gormiti
- 18.05** Spongebob
- 18.30** Studio Aperto
- 19.25** Love Bugs III
- 19.40** Buona la prima!
- 20.15** Mercante in fiera
- 21.10** Mistero
- 23.30** **FILM** Le colline hanno gli occhi
- 1.40** Studio aperto - La giornata

2089	
Conduce Paolo Martini	
1.10	TG Parlamento
Italia 1	
7.00	Hercules "Hercules e la bestia feroce" con Kevin Sorbo
7.50	Cartoni animati
8.45	Pippi Calzelunghe
9.05	Cartoni animati
9.45	Young Hercules
10.20	Xena
11.15	Baywatch "Il volo dell'aquila"
12.25	Studio Aperto - Meteo
13.00	Studio Sport
13.37	MotoGP - Quiz
13.40	Cartoni animati
15.00	Dawson's Creek
15.50	Il mondo di Patty
16.50	Hannah Montana
17.30	Cartoni animati
18.30	Studio Aperto - Meteo
19.00	Studio Sport
19.25	Love Bugs 3
19.40	Buona la prima!
20.15	Mercante in fiera
	Conduce Pino Insegno
21.10	Prima puntata Mistero
	"La fine del mondo; esistenza degli Ufo; la mummificazione". Conduce Enrico Ruggeri.
23.30	Le colline hanno gli occhi
	(Horror; 2006) con Aaron Stanford, Kathleen Quinlan, Vinessa Shaw, Emilie de Ravin, Dan Byrd, Tom Bower. Regia di Alexandre Aja
1.40	Studio Aperto - La Giornata
1.55	Talent 1 - Player

32

Epolla Milano
1 Luglio 2009

online

televisioni

Italia 1 - ore 21.10

Mistero Prima puntata
 Enrico Ruggeri conduce in viaggio fra misteri, italiani e non solo, che attingono ai campi più disparati, dalla fantascienza all'antropologia passando, come spesso accade, per l'archeologia.

Il dovere della verità

IL PAPA, in persona, telefona al
presidente dei vescovi, Bagnasco, per
manifestare stima e gratitudine alla Cei.

■ a pagina 6

CASO BOFFO

Molestie, ecco le prove
Il Papa: «Stimo la Cei»

ACQUAVIVA e CINAGLIA ■ alle pagg. 6 e 7

BARI, EX GIUNTA VENDOLA

Assessori a luci rosse
Sesso come tangente

Servizio ■ a pagina 13

La scia dei nostri aerei militari
L'esibizione è stata a lungo in forse
per la richiesta della Libia
di utilizzare solo il colore verde

FARRUGGIA e PONCHIA
■ Alle pagine 4 e 5

FRECCE SUL RAIS

IL MISTERO

Avvistato
un Ufo giallo
nel cielo
di Caronno
Pertusella



Oggetto non identificato
fotografato in America

BANFI ■ in Varese

SUPERMERCATI TIGROS

Partito il concorso
che mette in palio
10 posti di lavoro

CAMANZI ■ in Varese

AUTO, BOOM DI FIAT AD AGOSTO
Gli Usa a passo di carica
Ma in Europa il lavoro
è al minimo dal 1999

Servizi ■ alle pagine 20 e 21

CrepeNeiMuri?

Consolidamento Terreni Con Iniezione Resine



Chiama Per Un Preventivo Gratuito
www.geosec.it

840 222202

IL GIORNO VARESE

Mercoledì 2 settembre 2009

Redazione: piazza Cacciatori delle Alpi, 1/A - 21100 Varese - Tel. 0332 238573 - Fax: 0332 240791

www.ilgiorno.it

e-mail: redazione.varese@ilgiorno.net

■ Pubblicità: S.P.E. Tel. 0332 280281 - Fax: 0332 280295



Un oggetto non identificato in cielo (Archivio)

CARONNO PERTUSELLA

«Luce gialla si muove a zig zag» Altro Ufo nei cieli del Saronnese

L'avvistamento segnalato da un insegnante viene giudicato «attendibile»
Per ora nessuna spiegazione di quel bagliore che è rapidamente scomparso

Banfi ■ a pagina 9

PARTE IL CONCORSO NEI SUPERMERCATI TIGROS



Grande la partecipazione all'iniziativa
da parte della clientela: molti pronti
anche a donare uno dei 10 posti in palio

Servizi ■ alle pagine 2 e 3

LAGO MAGGIORE

Turismo sul Verbano
in crescita del 15%
grazie al bel tempo

Perozzo ■ a pagina 4

MALPENSA

L'aeroporto supera
gli esami estivi

QNTI
Quotidiano Nazionale

MERCOLEDÌ 2 Settembre 2009
Anno 54 - Numero 207 € 1,00

Varese

www.ilgiorno.it



GIORNO

IL MISTERO



**Avvistato
un Ufo giallo
nel cielo
di Caronno
Pertusella**

Oggetto non identificato
fotografato in America

BANFI ■ in Varese

SARONNO

Ambulanza contro auto
Nessun ferito, solo contusi

LA CORSA di una ambulanza del 118, che a sirene spiegate andava a soccorrere un saronnese vittima di un malore, è stata bruscamente fermata lungo la trafficata via Carcano, nel centro di Saronno, dove il mezzo si è scontrato con un Citroen C3 guidata da un pensionato saronnese di 69 anni. Una gran botta, l'utilitaria ha centrato l'autolettiga nella fiancata destra. Per fortuna nessuno è rimasto ferito, solo lievi contusioni.



MISTERO

Ufo di colore giallo fotografato trent'anni fa in Messico: nel caso di Caronno la luce in cielo si muoveva molto rapidamente.

CARONNO PERTUSELLA

Ufo vola nel cielo
Docente avvista
«una luce gialla»

— CARONNO PERTUSELLA —

LUCI misteriose sul cielo di Caronno Pertusella: è avvenuto nel Basso Varesotto l'ultimo avvistamento estivo catalogato in Italia dal Cun, il Centro ufologico nazionale. «Un insegnante, la sera del 21 agosto scorso, ha visto nel cielo una luce muoversi tra le poche nubi del cielo ormai buio. La luce, si trattava di un punto giallo, in pochi secondi si è spostata a zig zag prima a destra, poi a sinistra e poi ancora a destra, con una velocità che all'osservatore è apparsa notevolissima, impensabile per qualsiasi aereo anche militare».

«POI IL BAGLIORE è rapidamente scomparso» spiega Alf-

attendibilità del testimone oculare. L'episodio è avvenuto alle 22.40 e l'insegnante ha nei giorni seguenti pensato di contattare il Centro ufologico, alla ricerca di una spiegazione di quello che aveva visto. Spiegazione che per il momento

DISCHI VOLANTI

Quest'anno visti
in Italia 1.300
oggetti sferici

«Complessivamente, in Italia e da inizio anno, se ne sono contati 1.300, la maggior parte dei quali proprio a Milano e in Lombardia dove, a più riprese, anche di recente sono state avvistate vere e proprie «flottiglie» di oggetti sferici e lu-

qualche anno».

SEMPRE A CARONNO un analogo episodio era avvenuto l'11 novembre 2008 quando un oggetto non identificato era stato notato sul cielo della centralissima piazza Pertini da un impiegato che la sera stava rincasando. L'approccio del Cun è sempre votato alla massima prudenza: prima di inserire un avvistamento fra quelli «inspiegabili», vengono compiute una serie di indagini, per escludere si tratti di satelliti, fenomeni meteorologici o più semplicemente aerei oppure elicotteri. L'Ufo di Caronno sta tra l'altro per approdare su Radio Padania dove stasera dalle 21.30 si parlerà di questo ed altri avvistamenti avvenuti

TRADATE

Multisala devastato
dai vandali
Indagini in corso

— TRADATE —

CI VORRANNO giorni per sistemare le poltrone, le tappezzerie e alcuni impianti del Multisala devastato dai vandali pochi giorni prima dell'inaugurazione ufficiale che, ovviamente, slitterà per il cinema, ma non per il complesso del centro commerciale «Via della Fornace Certellezzi» che verrà aperto domani alle 10. Nel frattempo, la proprietà del locale si organizza per riparare quei trecento mila euro di danni provocati dai teppisti che l'altra notte sono entrati nella struttura e hanno tagliato le poltroncine e reso inservibile l'impianto di insonorizzazione delle sale. I carabinieri, dal canto loro, hanno effettuato una serie di rilievi. Elementi che potrebbero risultare utili come prove quando verranno individuati i vandali che hanno combinato quel disastro. Gli investigatori sono convinti che si tratti di giovani della zona: difficile che siano arrivati da molto lontano per un'incursione di quel genere. È vero che l'inaugurazione era stata pubblicizzata, ma non è pensabile che sia stata organizzata una spedizione

SARONNO

Ambulanza contro auto
Nessun ferito, solo contusi

LA CORSA di una ambulanza del 118, che a sirene spiegate andava a soccorrere un saronnese vittima di un malore, è stata bruscamente fermata lungo la trafficata via Carcano, nel centro di Saronno, dove il mezzo si è scontrato con un Citroen C3 guidata da un pensionato saronnese di 69 anni. Una gran botta, l'utilitaria ha centrato l'autolettiga nella fiancata destra. Per fortuna nessuno è rimasto ferito, solo lievi contusioni.



MISTERO
Ufo di colore giallo fotografato trent'anni fa in Messico: nel caso di Caronno la luce in cielo si muoveva molto rapidamente.

CARONNO PERTUSELLA

Ufo vola nel cielo
Docente avvista
«una luce gialla»

— CARONNO PERTUSELLA —

LUCI misteriose sul cielo di Caronno Pertusella: è avvenuto nel Basso Varese sotto l'ultimo avvistamento estivo catalogato in Italia dal Cun, il Centro ufologico nazionale. «Un insegnante, la sera del 21 agosto scorso, ha visto nel cielo una luce muoversi tra le poche nubi del cielo ormai buio. La luce, si trattava di un punto giallo, in pochi secondi si è spostata a zig zag prima a destra, poi a sinistra e poi ancora a destra, con una velocità che all'osservatore è apparsa notevolissima, impensabile per qualsiasi aereo anche militare».

«**POI IL BAGLIORE** è rapidamente scomparso» spiega Alfredo Lissoni, l'ufologo che si è occupato del «caso», giudicato di particolare interesse anche in considerazione della assoluta

attendibilità del testimone oculare. L'episodio è avvenuto alle 22.40 e l'insegnante ha nei giorni seguenti pensato di contattare il Centro ufologico, alla ricerca di una spiegazione di quello che aveva visto. Spiegazione che per il momento non è stato possibile fornire. Lissoni sottolinea come in quest'area del nord Italia gli avvistamenti non siano una novità:

DISCHI VOLANTI
Quest'anno visti
in Italia 1.300
oggetti sferici

«Complessivamente, in Italia e da inizio anno, se ne sono contati 1.300, la maggior parte dei quali proprio a Milano e in Lombardia dove, a più riprese, anche di recente sono state avvistate vere e proprie «flottiglie» di oggetti sferici e lucenti. Per quanto riguarda specificamente l'area del Saronnese abbiamo una casistica abbastanza ampia, andando indietro di

qualche anno».

SEMPRE A CARONNO un analogo episodio era avvenuto l'11 novembre 2008 quando un oggetto non identificato era stato notato sul cielo della centralissima piazza Pertini da un impiegato che la sera stava rincasando. L'approccio del Cun è sempre votato alla massima prudenza: prima di inserire un avvistamento fra quelli «inspiegabili», vengono compiute una serie di indagini, per escludere si tratti di satelliti, fenomeni meteorologici o più semplicemente aerei oppure elicotteri. L'ufo di Caronno sta tra l'altro per approdare su Radio Padania dove stasera dalle 21.30 si parlerà di questo ed altri avvistamenti avvenuti nella zona, con Lissoni ed il giornalista scientifico saronnese Luigi Bignami.

Roberto Banfi



CONCESSIONARIA RENAULT CENTRO CAR CAZZARO s.r.l.

V.A. LAZZARONI (ANG. VIA VARESE) - 21047 SARONNO (VA)
TEL. +39 02 9605192/3 - FAX +39 02 96700707
WWW.CENTROCARCAZZARO.IT

CONSTRUIAMO CASE DA OLTRE 40 ANNI



CASTEDIL
Costruzioni s.r.l. Cogliate - Via del Galletto, 12

UFFICIO VENDITE DIRETTO: 02.98469075
www.castedilcostruzioni.it

informa Euro 1,00 ona

SETTIMANALE INDIPENDENTE DI INFORMAZIONE LOCALE • ANNO IX - N. 30 - SABATO 5 SETTEMBRE

Fondato nell'anno 2001 • Direttore responsabile **Luisa Restelli** • Direzione, Redazione e Amministrazione: Saronno (Va) Via G. Leopardi, 18 Telefono 02.96709492 Fax 02.96707409 • Editrice: Edizioni Informa S.r.l. - Via G. Leopardi, 18 Telefono 02.96707408 • Stampa: Stem Editoriale Spa (Cernusco s/N) • Registrazione Tribunale di Busto Arsizio (Va) n. 17/01 del 25/09/2001 • Registro degli Operatori di Comunicazione n. 10056 • Prezzo la copia Euro 1,00 - Arretrati

Altre notizie di questo numero

• **CARONNO P.L.A.** - Avvistato un Ufo nei cieli cittadini. Alfredo Lissoni del Cun dice: «La testimonianza è attendibile». Iniziate le indagini del caso.



• **LAZZATE** - Dopo la gara disputata a Nembro, il sodalizio dell'elefantino biancoverde si prepara all'oneroso impegno del Trial delle Nazioni, presentato in conferenza giovedì.



• **LENTATE S/S** - Il 5 e il 6 settembre, 24ª Mostra della Zootecnia e dell'Agricoltura con annessi stand gastronomici e laboratori per bambini.



L'uomo è grave all'ospedale Niguarda di Milano Una distrazione e il treno lo scaraventa sulla banchina

• **SARONNO** - Il grave incidente è avvenuto alla stazione di Saronno lo scorso mercoledì 2 settembre. Erano le 8.30 circa quando, almeno da quanto risulta da una prima ricostruzione del-

l'accaduto, un uomo di 78 anni appena uscito dalla biglietteria si è diretto verso il primo binario nel tentativo di attraversare proprio mentre sopraggiungeva il treno 1126 partito da Como alle ore 7.47 e diretto a Milano Cadorna, dove sarebbe dovuto arrivare a destinazione alle ore 8.50.

Il convoglio era in fase di frenata e procedeva a bassa velocità. Vedendo l'uomo, il macchinista ha azionato anche la cosiddetta "rapida", cioè il freno di emergenza, ha cercato in tutti i modi di segnalare l'arrivo del mezzo, ma non ha potuto evitare l'impatto. L'urto lo ha scaraventato con violenza sulla banchina dove è caduto supino.

Nell'immediatezza dei fatti è scattato l'allarme. Sul posto sono intervenuti gli operatori del 118 di Saronno e gli agenti del presidio Polfer di Saronno. L'uomo, stabilizzato in loco, è stato poi ricoverato in gravi condizioni...

articolo a pagina 4



Morto il Cav. Guido Sala, conosciuto in città. È ritornato in cima alle sue montagne...



Ubaldo Annolfi aveva 84 anni. Anc piange la morte del suo cofondatore



 S. APOLLONIA POLICLINICO ODONTOLOGICO	CONSERVATIVA	IGIENE
	PROTESI	ORTODONZIA
	CHIRURGIA	PEDIODONZIA
	IMPLANTOLOGIA	SEDUZIONE
	PARODONTOLOGIA	

AGOSTO URGENZE ore 9 - 12 (Festivi esclusi)
 Via Adamello, 1 - LAZZATE (MI) - Tel. 02 96.72.09.09

informa
Zona

CARONNO P.LLA

 BCC CREDITO COOPERATIVO	Barlassina
Dal 1953 Nuova ...per Tradizione	

Hanno traslocato ad Uboldo Festa del Partito Democratico, il Comune vieta il permesso

• **SCONCERTATI** ed inviperiti gli organizzatori della festa del Partito Democratico che si sono visti negare il permesso da parte del Comune per dar corso alla loro manifestazione nel parco di Via Avogadro.

Un rifiuto giustificato dal fatto che la municipalità intende tutelare i residenti dai conseguenti rumori e schiamazzi che le serate danzanti portano inevitabilmente con sé.



Ma il direttivo del Partito Democratico parla di "due pesi e due misure" considerato in-

fatti che per tutto il mese di agosto, nella medesima area si è svolta la tradizionale kermesse estiva "R...estate a Caronno", manifestazione che ha in calendario serate di ballo liscio e musica latino-americana.

Tullia Boscolo, segretario del Pd, alla luce della lampante disparità di trattamento, chiede una risposta ufficiale da parte dell'Amministrazione Comunale, considerando le motivazioni addotte, pretestuose.

Nella risposta fornita dall'ufficio preposto, si giustifica il rifiuto a seguito delle lamentele dei residenti della zona che, durante le serate di R...estate a Caronno, hanno più volte protestato per il disturbo creato dalle orchestre.

Ma, polemiche a parte, il Partito Democratico ha avuto la sua festa. Si è solo trasferito nel vicino Comune di Uboldo che ha messo a disposizione il proprio Centro Sportivo sito in Via per Origgio.

red.cron.

In estate, gli avvistamenti sembrano aumentare Ufo nei cieli di Caronno Pertusella Lissoni: «Il testimone è attendibile»

• **CHE L'UOMO** non sia l'unica forma di vita presente nell'immensità dell'universo è un dato che ormai tutti hanno ben chiaro. Certamente, al di fuori del nostro sistema solare, nelle numerose galassie che costellano l'affascinante e sconosciuto infinito ci sono altre forme di vita, quelle che comunemente noi chiamiamo Ufo. E di avvistamenti di oggetti volanti non identificati, nel corso degli



anni e in tempi sempre più recenti, ce ne sono un'infinità. Tutti studiati dal Cun (Centro Ufologico Nazionale) che è stato interpellato anche lo scorso 21 agosto, quando un insegnante residente in paese, ha avvistato nel cielo terso, una luce di colore giallo che zizzagava a velocità davvero elevata.

Senza perdere tempo ha composto il numero telefonico del Cun interpellando uno degli esperti che vi lavorano, **Alfredo Lissoni** (in foto).

«Chi ha osservato il fenomeno è senz'altro persona attendibile, spiega il responsabile milanese - abbiamo già avviato le indagini necessarie per capire di cosa si è trattato.»

Con quest'ultimo avvistamento, salgono a 1.300 le segnalazioni che dall'inizio dell'anno si sono registrate in Italia. Sembra che la zona del bresciano e del basso varesotto sia 'prediletta' da questi strani oggetti che sono spesso avvistati da occhio umano.



Il misterioso mondo degli extraterrestri attira l'interesse di molte persone. Le stesse a cui piacerebbe avere un 'incontro ravvicinato' con esseri di altri pianeti o galassie. Accanto al mito di E.T. c'è lo studio scientifico di esperti e professionisti che lavorano senza sosta per dare risposte certe alle nostre domande.

red.cron.

Da Garbagnate a Misinto,
scoprite le case SISTEDIL

CARONNO PERTUSELLA

il notiziario 4 settembre 2009

11

Avvistato Ufo nel cielo di Caronno: insegnante chiama centro ufologico

"Un punto giallo di luce zigzagava da destra a sinistra in pochi secondi"

CARONNO PERTUSELLA - Sono 1300 gli avvistamenti Ufo in Italia dall'inizio dell'anno, l'ultimo dei quali è avvenuto a Caronno Pertusella. "La maggior parte riguarda la zona di Milano e in generale la Lombardia, dove a più riprese sono state avvistate vere e proprie 'flottiglie' di oggetti sferici e lucenti stagliarsi nei cieli notturni": a renderlo noto è il ricercatore Alfredo Lissoni, già responsabile milanese del Centro ufologico nazionale. L'ultimo caso? "E' avvenuto a Caronno Pertusella - spiega Lissoni - dove un insegnante, la sera del 21 agosto scorso, ha visto nel cielo una luce svolazzante tra le rare nubi del cielo. La luce, un punto



Continuano a far discutere gli avvistamenti Ufo nel Saronnese

giallo, in pochi secondi si è spostata a zig-zag prima a destra, poi a sinistra e poi ancora a destra, con una velocità impensabile per

qualsiasi congegno umano". Erano le 22.42 e il testimone si è affrettato a telefonare al Centro ufologico. Più fortunato un astrofilo 40enne di

Legnano che, il 29 luglio scorso, alle 22, ha notato un oggetto pressoché identico, sempre zigzagante, e ha avuto la prontezza di filmarlo per alcuni secondi, nel cielo di San Lorenzo di Parabiago. "In tanti anni di osservazione del cielo - ha detto l'astrofilo - non ho mai visto nulla del genere. Si spostava da destra a sinistra a incredibile velocità".

Di questo e di molti altri casi si discute settimanalmente anche su Radio Padania, nel corso della trasmissione "Padania misteriosa" in onda dalle 21.30 ogni mercoledì, con Lissoni che nelle vesti di conduttore ospita scienziati, testimoni oculari ed esperti.

"Adesso basta con le denigrazioni e le bugie"

Dura replica di Graziano Rizzo al Popolo della Libertà: "I riciclati sono loro"

CARONNO PERTUSELLA - "Il solo annuncio che un gruppo di persone sta promuovendo la nascita di una nuova lista civica ha scatenato alcune forze politiche a denigrare e raccontare un buon numero di bugie. Non capisco il perché ma posso intuirne le ragioni". L'ex vice sindaco Graziano Rizzo, che ha aderito con l'ex assessore Paolo Rubini e altri caronnesi al "Gruppo per



Fondazione Artos per poi polemizzare su di essa: "Anche

per valutarne i difetti: "Se c'è bisogno d'intervenire perché qualcosa non va bisogna avere il coraggio di farlo perché 'errare è umano e perseverare è diabolico'. Consigliando a tutti di fare l'esperienza di una lista civica, l'ex vice sindaco ricorda che ha dato le dimissioni da coordinatore della "Domus" perché giudicava finita quell'esperienza politica che s'identificava nella sua persona: "Ciò nonostante, il

Infortunio nella chiesetta: si ferisce restauratrice

CARONNO PERTUSELLA - Dev'essere ancora chiarita la dinamica di un infortunio sul lavoro accaduto nella mattinata di giovedì nella chiesetta di via Adua, in fase di restauro, dove si è ferita una restauratrice di 34 anni, M.R. Sembra che sia caduta da un'impalcatura mentre stava lavorando a un affresco delle pareti, forse a causa di un malore. Fatto sta che ha subito un trauma commotivo, per cui - oltre a un'ambulanza della Croce Azzurra - è intervenuta sul posto l'automedica di Garbagnate. Al momento dei soccorsi la donna era vigile e collaborante, ma non ricordava che cosa le fosse accaduto esattamente. L'equipaggio dell'ambulanza l'ha accompagnata in codice giallo all'ospedale di Garbagnate, dov'è stata ricoverata e sottoposta ad accertamenti. Sul luogo dell'infortunio è intervenuta la Polizia locale, che ha effettuato i rilievi per ricostruire l'accaduto.

Festa del Pd negata, polemiche col Comune

CARONNO PERTUSELLA - C'è parecchia amarezza, nel direttivo del Partito Democratico, per essersi visto negare dal Comune il permesso di allestire la Festa dei circoli del Pd del Saronnese nel parco di via Avogadro. Il motivo? Tutelare i residenti dagli schiamazzi provocati dalle serate danzanti. Peccato che invece, dall'inizio di agosto, nella stessa area verde stia tenendo banco la festa "R... Estate a Caronno", che prevede nel suo programma proprio serate di ballo liscio e latino-americano. "C'è chiaramente stata una disparità di trattamento, per cui chiediamo una risposta ufficiale che non è ancora pervenuta - afferma il segretario del Pd Tullia Boscolo - Le motivazioni addotte per il diniego, infatti, si sono rivelate pretestuose". Nella risposta del settore Sport e Tempo libero alla richiesta di utilizzo delle strutture (fra l'altro sollecitata dopo che era stato comunicato un semplice diniego), si spiega infatti: "Si è ritenuto di limitare al minimo il forte disagio degli abitanti della zona, più volte esternalizzato con petizioni, in occasione dell'esibizione delle orchestre durante la 'Caronno Estate' degli anni precedenti. Inoltre l'impiego dell'area per la vostra iniziativa, visto il lungo periodo, comporterebbe una limitazione all'uso dei cittadini". Risultato: la festa del Pd è stata organizzata al centro sportivo di Uboldo, ma ai componenti del Partito Democratico resta l'amaro in bocca per come sono stati trattati.

"Avevamo chiesto l'uso del parco perché il palasport, in caso di precipitazioni, è impraticabile a causa del terreno

PARABIAGHESE

MISTERO ■ Testimone è l'astrofilo legnanese Michele Castellano, già autore di avvistamenti

Ufo a San Lorenzo di Parabiago: c'è il video

■ FESTA A GESÙ CROCIFFISSO
Fuochi d'artificio

PARABIAGO (sgv) Festa grande nel fine settimana. Accanto alla chiesa di Gesù Crocifisso del parroco **don Raimondo Savoldi** saranno diversi i momenti di intrattenimento. L'appuntamento centrale è quello di domenica 6, quando alle 23 ci sarà lo spettacolo dei fuochi d'artificio dopo un pomeriggio di giochi dedicati ai bambini. Ogni sera cucina aperta con menù particolari, anche a base di pesce.

PARABIAGO (lue) Ufo nei cieli di San Lorenzo di Parabiago. L'estate 2009 ha visto la frazione parabiaghese teatro di uno strano avvenimento. A osservarlo, e videoriprenderlo con la macchina fotografica, è stato l'astrofilo legnanese e membro del Centro ufologico nazionale **Michele Castellano**. «Mi trovavo a San Lorenzo, lì abitano i miei suoceri», racconta Castellano. «Stavo scendendo dall'auto per entrare in casa quando ho notato questa fonte luminosa abbastanza intensa che si muoveva, anche se lentamente. Aveva un andamento non perfettamente rettilineo, era 10 volte più luminosa di Venere». Presa la macchina fotografica ha cominciato a riprendere: e nel filmato si vede questa sfera bianca volare vicino al tetto della casa. «Ho ripreso il tutto fino a quando è durata la memoria della

macchina, poi ho seguito la scena a occhio nudo - ricorda l'astrofilo - fino a quando l'oggetto non si è occultato dietro agli alberi. E i cani della zona abbaiavano costantemente». Il caso è stato ritenuto interessante anche dagli esperti. Martedì 2 settembre ne ha parlato a Radio Padania Libera il giornalista e ufologo da oltre 20 anni **Alfredo Lissoni** (la trasmissione, dal titolo «Padania misteriosa», va in onda ogni martedì dalle 21.30). «Non è un aereo - ci ha spiegato Lissoni -, anche ingrandendo l'immagine non si vedono luci di posizione e non è l'unico caso registrato in quel periodo. Si tratta di una luce strana, non è il classico disco volante ma è un caso che va tenuto in considerazione». Per Castellano non è però il primo incontro ravvicinato: nel luglio di quest'anno, a Villa Cortese, in compagnia di un

amico, ha osservato 4 luci strane «prima due e poi altre due in direzione opposta e, verso i campi, un'altra luce che rallentava e accelerava» ricorda l'astrofilo, mentre nel 1994, sempre con un amico, ha visto sfilare, in quel di Busto Garolfo, degli Ufo in formazione a «V». Nel 2005 Castellano, a Cerro, ha fotografato «una sfera luminosa sopra il tetto di casa». Insomma, tanti casi: «Il fenomeno Ufo non è sporadico - spiega l'astrofilo che propende per l'ipotesi extraterrestre -, fa parte della realtà umana e non interagisce con l'Umanità perché l'uomo non è ancora pronto a questo evento». Nell'estate 2009 anche un avvistamento a Canegrate: a luglio una coppia ha osservato una sfera bianca disegnare nel cielo una sorta di «8». Misteri, quindi, anche nel Parabiaghese.

Alessandro Luè

L'oggetto luminoso ripreso sopra il cielo parabiaghese



ha steso sopra la capitale la sola strisciata verde che la Libia chiedeva cielo di Tripoli, chiuso il caso Frecce

avevano sollevato un vero e proprio caso soprattutto dopo il no netto del comandante della pattuglia acrobatica, maggiore Massimo Tammaro. «Le Frecce si alzeranno in volo a condizione di poter concludere la performance con i colori della bandiera italiana» era stato in sostanza l'avvertimento di Tammaro. A sbloccare l'impasse sono state le parole dell'ambasciatore libico in Italia, Abdulhafed Gaddur: «Le Frecce voleranno con il Tricolore» ha annunciato poco prima dell'esibizione. In Italia, ha osservato anche l'ambasciatore, «c'è gente che vive di polemiche».

A pagina 3



CARONNO P. No alla festa Pd furioso



Il Comune nega la sede ai circoli del Saronnese: è bufera

A pagina 15

Verbania, l'esordio di Zanzi prefetto

☐ Giorgio Zanzi, primo prefetto nato all'ombra del Sacro Monte, ha assunto ieri il suo nuovo incarico di rappresentante del Governo nella provincia del Verbano Cusio Ossola.

Già viceprefetto vicario a Varese, Zanzi torna nei ranghi dell'amministrazione dell'Interno dopo una parentesi a Villa Recalcati come direttore generale della Provincia.

Ieri Zanzi ha incontrato il personale della Prefettura verbanese a Villa Taranto e poi ha fatto visita al presidente della Provincia del Vco Massimo Nobili e al sindaco di Verbania Marco Zacchera (foto). Le prime impressioni del

neoprefetto? «Positive e stimolanti. A conferma che la cultura del fare, qui come nella "mia" Varese, pone chi lavora sulla stessa frequenza d'onda. Cercare le intese sarà interessante da un punto di vista umano e istituzionale. Proprio come in Prefettura, dove ho cominciato a conoscere i miei collaboratori. So che lavorano dovendo sopperire a croniche carenze d'organico con una professionalità che va oltre il dovuto. Così come accade altrove per chi serve lo Stato». Oggi Zanzi farà visita al vicario episcopale don Roberto Salsa, al presidente del tribunale Massimo Terzi e al procuratore della Repubblica Giulia Perrotti.

CARONNO P. «Sono sicuro: ho visto un Ufo»



Insegnante giura:
«Un punto giallo si spostava a zig zag»

A pagina 15

impiccato. Ewiva la Libertà

giato con scuse. L'Iraq era allora in guerra con l'Iran.

La più recente disavventura per un "violo" è della prima settimana d'Agosto quest'anno. Mi fu confermato, improvvisamente, un appuntamento a Minsk, capitale della Bielorussia, ricevetti lettera d'invito e tutto quanto occorreva per recarmi in quel paese, salii il visto da fare all'ingresso, questione di una mezz'ora, così mi fu assicurato. L'aereo atterrò alle 23. Fui dirottato in un ufficio, una quarantina di metri quadri, una decina di persone ed uno sportello con un signore ben vestito, aspetto gentile ed anche sorridente. Passai in quel locale oltre quattro ore, in piedi, senza bere, tanto meno fumare e neanche una toeletta. Mi si chiudevano gli occhi e vedevo quel funzionario gentile e ben vestito che dice-

va sorridendo: «Egregio signore lei sarà impiccato all'alba» e io che ringraziavo. Il processo, di Kafka. Alle tre e quarantacinque del mattino riuscii ad uscirne fuori. Sono piccole disavventure che non lasciano segni. Fanno però riflettere sugli immensi beni di cui godiamo, libertà e democrazia. Le nostre stesse lettere che il giornale pubblica sono dimostrazione. Possiamo denunciare ogni sopruso vero o presunto che l'autorità compie nei nostri riguardi. Sembrano cosa da poco ed inutili ma sono conferma che, pur con tutte le "magagne", viviamo in un Paese Libero. Tale dobbiamo mantenerlo, non è per niente un dono di natura, richiede cura ed impegno da parte di tutti. Come la salute, ci si accorge quanto è preziosa, solo il giorno in cui la si perde...
Gabriele Angellini - VEDANO O. ONA

CycleBond

moda bimbi
0-14 anni



omaggi
per tutti

GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE
APERTURA NUOVO NEGOZIO

Via Don Minzoni, 6 - Gallarate

TO Per stilare un bilancio è troppo presto, ma il «Controllo di vicinato» piace
ntrollano e si conoscono di più
tranquilla per i residenti della zona di via Caravaggio, non si sono registrati furti

ITER FERMO Il difensore civico adesso «salta»

CARONNO PERTUSELLA (bun) Pronto il regolamento, pronto il bando e sui tavoli quattro curricula. Peccato che l'iter, a pochi passi dal traguardo, sia stato bloccato perché il Governo ha deciso di togliere questa figura. «Abbiamo lavorato per garantire una presenza a tutela del cittadino - commenta l'assessore Marco Seveso -. E' un peccato essere arrivati fino a questo punto e dover bloccare tutto. Ne discuteremo durante il prossimo consiglio comunale. Era un impegno che ci eravamo assunti, proprio per improntare sulla trasparenza il rapporto con i cittadini». Ma il Governo ha deciso diversamente: «Sicuramente conclude - l'ottica è di risparmiare, ma ritengo comunque che sia una figura importante».

CARONNO PERTUSELLA (bun) Forse voi non li avete visti, ma di sicuro non siete passati inosservati. Sì, perché nonostante la città si sia svuotata, i vicini di casa hanno fatto il proprio dovere e... non sono stati registrati furti nelle abitazioni. Almeno nelle vie Tintoretto, Caravaggio e Mantegna. Quindi progetto «Controllo di vicinato» funziona? «E' presto per stilare un primo bilancio; in Inghilterra, dove l'idea è nata, è stato possibile farlo dopo almeno un paio d'anni, per avere dati significativi sulla diminuzione dei reati». La conferma arriva da Gianfrancesco Caccia, il caronnese che ha proposto il progetto, subito accolto con entusiasmo dagli Amministratori e dalla Polizia locale. «In agosto effettivamente erano pochi quelli rimasti a casa nella zona - aggiunge Caccia -. Io sono partito tranquillo, anzi so che l'antifurto di casa mia ha suonato e i vicini non solo mi hanno avvisato, ma hanno anche controllato che tutto fosse a posto. Al di là di tutto, credo che questo progetto abbia permesso di riallacciare i rapporti con i propri vicini, le per-



Il cartello posto nel quartiere come deterrente per i malintenzionati

sone sono tornate a parlarsi e a conoscersi, un po' come una volta». I vicini di casa operano da deterrente contro i malintenzionati che, se notati e avvicinati con cortesia con la semplice frase «Posso aiutarla?», sono spinti a cercare un'altra zona dove colpire: un'idea semplice quanto efficace, da unire ad accorgimenti quali, ad esempio, un buon

antifurto e il giardino bene illuminato. Un po' di attenzione alla realtà che ci circonda e, quando serve, una telefonata alle forze dell'ordine non guasta mai. «Credo che sia un progetto di valore - conferma il primo cittadino, Augusta Borghi -, nel quale crediamo. Di contro non sono d'accordo sull'adottare sistemi come le ronde».

UFO E' accaduto il 21 agosto Avvistata una luce strana

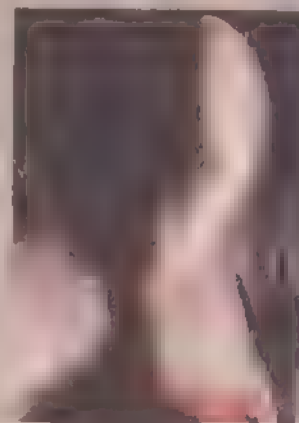
CARONNO PERTUSELLA (bun) ET cerca casa in paese? Forse. Dei mille e 300 avvistamenti Ufo in Italia da inizio anno, uno è


avvenuto a Caronno, lo scorso 21 agosto. «Si tratta dell'ultimo caso - conferma Alfredo Lissoni, ricercatore e responsabile milanese del Centro ufologico nazionale e conduttore radiofonico di una trasmissione

dedicata agli ufo -. Un insegnante, la sera del 21 agosto scorso ha visto nel cielo una luce svolazzante tra le rare nubi del cielo notturno. La luce, un punto giallo, in pochi secondi si è spo-

stata a zig zag prima a destra, poi a sinistra e poi ancora a destra, con una velocità impensabile per qualsiasi congegno umano». Erano le 22.42 e il testimone ha telefonato al Centro ufologico. La maggior parte degli avvistamenti, confermano dal centro, sono avvenuti in Lombardia ove, a più riprese, sono state avvistate vere e proprie «flottiglie di

oggetti sferici e lucenti, stagliarsi nei cieli notturni». Un secondo avvistamento in zona, è avvenuto a Parabiago, dove il testimone ha anche filmato la strana luce



UFO  E' accaduto il 21 agosto

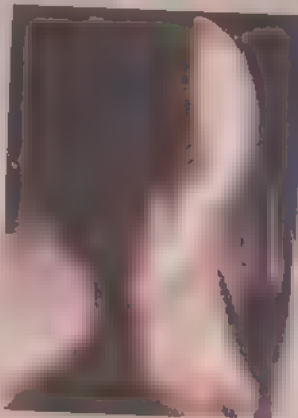
Avvistata una luce strana

CARONNO PERTU-
SELLA (don) ET cerca casa
in paese? Forse Dei mille e
300 avvistamenti Ufo in Ita-
lia da inizio anno, uno è
avvenuto a
Caronno, lo
scorso 21
agosto. «Si
tratta
dell'ultimo
caso confer-
ma Alfredo
Lissoni, ri-
cecatore e
responsabi-
le milanese
del Centro
ufo logico na-
zionale e
conduttore
radiofonico
di una tra-
missione

dedicata agli ufo. Un in-
seguente, la sera del 21 ago-
sto scorso ha visto nel cielo
una luce svolazzante tra le
rare nubi del cielo notturno.
La luce, un punto giallo,
in pochi secondi si è spo-

stata a zig zag prima a de-
stra, poi a sinistra e poi
ancora a destra, con una
velocità impensabile per
qualsiasi congegno uma-

no». Erano
le 22.42 e il
testimone
ha telefona-
to al Centro
ufo logico. La
maggior par-
te degli avv-
vistamenti,
confermano
dal centro,
sono avve-
nuti in Lom-
bardia ove, a
più riprese,
sono state
avvistate ve-
re e proprie
flottiglie di



oggetti sferici e lucenti, sta-
gliarsi nei cieli notturni». Un secondo avvistamento
in zona, è avvenuto a Pa-
rabiago, dove il testimone
ha anche filmato la strana
luce

Libero SCIENZA

Polemica sui cartoons

SCIENZIATI CONTRO ANTENATI

I Flintstones accusati di far convivere uomini e dinosauri «Ma così si insegna il creazionismo e si nega Darwin»

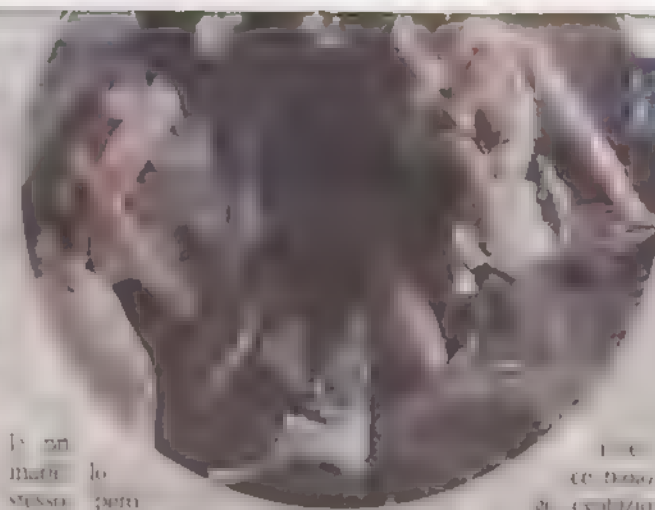
::: GIANLUCA GROSSI

■ ■ ■ Cartoni animati e film per bambini nel mirino degli scienziati. Succede in Inghilterra dove James Williams, dell'Università del Sussex, protesta contro programmi televisivi che "indirettamente" appoggerebbero il creazionismo, a scapito delle consolidate teorie di Charles Darwin. Fra questi ci sono, per esempio, i famosi Flintstones, nati negli anni Sessanta e prodotti da Hanna & Barbera. In questi cartoni animati non si tiene conto della cronologia per natura vissuta milioni di anni fa: anche quando un *Tyrannosaurus rex* viene mostrato nelle stesse scene dei nostri antenati qualche secolo di anni fa, i dinosauri hanno prosperato fino a 64 milioni di anni fa, le forme australopithecine - gli ominidi più antichi - non vanno oltre i 3,5 milioni di anni, mentre l'*Homo sapiens* addirittura non compare prima di 200 mila anni fa. Sono accusa anche altri programmi appoggiati da creazionisti nelle scuole inglesi come *Barney & Friends* e il film *One Million Years BC*. I programmi e i testi letterari corredati da immagini



controversie dai dinosauri che sono stati di anche 100 metri diversi dagli animali che convivono pacificamente con l'uomo nel Giurassico. E per l'ateo ricostruzione che risulti scientificamente mancata dal punto di vista teologico, la convivenza tra specie vissute in epoche completamente differenti balza più essere giustificata solo accettando il fatto che Dio abbia creato il mondo in sei giorni, il che esenterebbe in questo giorno il sesto. Mentre i secondi fedeli alla legge della durata inglese, ritengono che l'uomo sia il risultato di un lungo cammino evolutivo iniziato con i microrganismi.

Questa tradizionale distorsione della realtà scientifica a favore delle pseudoscienze è un tentativo abusivo, intanto, dice Williams. Le teorie creazioniste trovano ampio spazio nel secro-



to non
matto, lo
stesso giorno
dovrebbe accadere
con la principale teoria scientifica,
che.

Dello stesso parere è W. J. B. e D. A. Caramel, docenti in paleontologia all'università di Firenze, secondo i quali «in effetti alcuni programmi tv possono smontare la compatibilità della storia evolutiva dell'uomo. Peraltro, oggi l'attenzione verso discipline come la biologia e la zoologia è scarsa».

Secondo Marco L. Fraga,

il co-
ordinatore
del corso
di paleontologia
all'Università

di Milano, si profila non soltanto nei messaggi e nei cartoni, ma nel fatto che ci sono creazionisti pronti a sfruttare qualsiasi spunto per affermare le loro idee, sfidando persone che hanno una scarsa competenza scientifica.

La posizione della chiesa, però, scapita di popoli dei creazionisti e in un certo senso giustifica la presenza di certi stratagemmi

Sopra, un'immagine tratta dal cartone animato "The Flintstones" (Gli Antenati), ambientato nell'età della pietra. Nel tondo, una scena dal film "One Million Years B.C." (La Presse Webphoto).

educativi. È una notizia che la scienza contemporanea trova «minimale», dice Angelo Pellegrini, docente di Teologia presso la Facoltà teologica dell'Italia centrale con sede a Firenze. «Non c'è nessuna strategia da parte dei creazionisti, ma solo la volontà di divulgare materiale che possa far crescere nel migliore dei modi i più piccoli, soprattutto dal punto di vista morale. Sono importanti i libri scientifici, ma anche quelli contenenti una buona dose di fantasia. I libri scritti da Tolkien, per esempio, non hanno valore scientifico, ma sono ben accettati da tutti».

Paleontologi increduli in Usa

Al museo dove la nascita dell'Universo la racconta la Bibbia

■ ■ ■ La Terra, anzi, l'Universo è stato creato non più di sei mila anni fa. I dinosauri? Sono esistiti, ovviamente, ma in tempi storici, e sono stati spazzati via dal Diluvio Universale, avvenuto nel 2348 avanti Cristo. Sono queste le tesi del Museo della Creazione, un'istituzione che mira a diffondere una visione del mondo rigorosamente basata sui dettami della Bibbia, o meglio su un'interpretazione letterale dei testi sacri.

Carato dal geologo e teologo Jerry M. R. non, situato nella cittadina di Petersburg, nel Kentucky, il museo è stato creato dalla An-

swers in Genesis, un'ong che appartiene alla galassia dei creazionisti. Un strenuo oppositore dell'evoluzionismo darwiniano, questo movimento religioso ha creato di recente il, acquisito una veste di serietà assumendo il nome di Creation Science e sviluppando un discusso approccio teorico. Il cosiddetto "intelligent design" quest'anno mira a mostrare l'attendibilità dei miti scientifici al meno in linea con l'evoluzionismo, un progetto intelligente, di origine divina. Ma nemmeno tale approccio sembra andare bene alle frange più estreme del movimento crea-

zionista, i cosiddetti "young Earth creationists", stando ai quali la Terra sarebbe appunto molto giovane, essendo stata creata sei mila anni fa. Il Museo della Creazione mira proprio a diffondere tale punto di vista, tramite mostre che illustrino ad esempio la coabitazione di esseri umani e dinosauri in tempi storici.

Un po' confusi e locuriosi, diversi paleontologi "tradizionali" Usa hanno partecipato a una visita guidata al museo che, a due anni dall'inaugurazione, è già stato visitato da 750 mila persone paganti.

ROBERTO MANZOCCO

Это интересно

[illegible]

Самые известные молдавские писатели всех времен — французский поэт Кюпак и на южном побережье Брисани. Главной достопримечательностью является крепость молдавских и на нем славян Мехакла. Аксеру сестры, а также юм респонсности. Чувствительность и прелесть в одежде — это род Камин, стоят верги камин и в а не к и рых и з них а щен с о, дружила выгнать с адисси камин, так и не сн, а из з шид ровет.

На территории бывшего СССР масштабы преступлений в Крыму и на Кавказе

По мнению ученых, семья старинного дворянского построена около 6 тысяч лет назад в Ираке, а семья мусульманского около 3 тысяч лет назад в Индии.

В кирзахском музее исторической культуры есть схемы и рисунки, показывающие, как при помощи жерновов сооружались коньчатые сани похороненных в захоронении. Для этого в коньчатых приделках передний дел на коньках каменных глыб, затем при помощи жерновов и бочков с водой шлифовали их зеркально. Не имея других достоверных сведений, согласен с этим.

Но зачем же двигались столь монументальные постройки? Многие исследователи на этот счет разделились. Одни считают, что металлы строились для воспоминаний о великих битвах и захоронения убитых. Но ни в одном из гробовых издощах не было обнаружено никаких погребений.

[illegible][illegible]

www.metronews.it • martedì 28 luglio 2009

mondo 5

USA Una donna di San Antonio, in Texas, ha ucciso e poi decapitato il figlio di appena quattro settimane con un coltello da cucina. «Ho obbedito al diavolo», ha detto.

di "Eccolo, che ha il paese dei balocchi" e che, in un battito di ciglia, si trasformò in paese fantasma. Naturalmente la sua posizione, la sua storia e i suoi monumenti surreali

rase al suolo, obbligando gli abitanti a trasferirsi altrove, e iniziò a costruirvi una città surreale e kitsch. Non si salvò nulla se non la chiesa di San

degli anni Sessanta Consonno visse la sua età dell'oro con feste, balli, turisti e vip. Le proteste della popolazione e le accuse di "danno paesaggistico ambientale" non servirono a molto. Tutto proseguì finché la natura volle riappropriarsi di quel che le spettava. Anno 1976: una frana cade sulla strada d'accesso al paese dei balocchi. Consonno è isolata. D'altra parte

che l'equilibrio idrologico di Consonno sarebbe stato compromesso dalla forzata cementificazione della zona. Tra il 1966 e il 1967, circa dieci anni prima della triste fine, le piogge avevano provocato un movimento franoso che aveva invaso le strade tra le frazioni di S. Maria, Albegno, Panzanella e Olginate. Consonno, la Las Vegas della Brianza, inizia lentamente a

anni Ottanta tenta di rilanciare il borgo trasformandone una parte in casa di riposo, ma il progetto non decolla. Muore nel 1995, a 94 anni. Oggi Consonno, per la maggior parte ancora di proprietà privata, vuole rinascere. Olginate sta pensando a una sua riqualificazione e nel mese di giugno e luglio si è tenuta la prima rassegna teatrale. Staremo a vedere...



(lgr) Consonno, "paese dei balocchi", Las Vegas della Brianza, città fantasma. Cerchiamo di capire con l'aiuto di **Giovanni Zardoni** (nella foto), giornalista ed esperto di storia locale, quante leggende siano nate sui ruderi di quello che era un antico borgo.

Nella visione del conte che tipo di luogo doveva diventare Consonno?
Un luogo nel quale tutto fosse possibile. In un'intervista televisiva dell'epoca, il conte **Mario Bagno** diceva: «Forse un circuito così, se avrò i mezzi, non avrà eguali, è piccolino ma molto elegante: lì sotto farò il campo di calcio, il campo della pallacanestro e del tombarello... Qui vengono i campi da tennis, delle bocce, e da minigolf, di là dovrà venire la pista del pattinaggio, il luna park e uno zoo di bestie da parco e giardino, un grande zoo, con un grande ristorante popolare con orchestre curiose, per attirare tutto il pubblico».

Quali architetture strane ha inserito?
Di tutto un po'. Il simbolo è sicuramente il minareto, in un edificio di stile arabeggiante. C'erano poi architetture medioevali, una fortificazione di questo stile era posta all'ingresso del paese e pare che stesse costruendo pure un castello, pagode

cinesi, sfingi egizie, colonne doriche, aquile, cannoni, una fontana con sculture avveniristiche e molto altro che ormai si è perso.

Anche qualche architettura "iniziatrice"?

Che io sappia nulla di particolarmente esotico, ma la grande sfida, siamo negli anni Sessanta, di costruire un minareto musulmano nella cattolicissima Brianza.

Sono nate delle leggende?

Consonno viveva diverse vite: quella diurna, quando ci salivano famigliole con i bambini pronti per le classiche foto ricordo; quella mordana con i locali, concerti di famosi cantanti e serate danzanti, e quella notturna, con un night annesso all'albergo nel quale, pare, fosse anche possibile trovare donne disponibili. Altre voci popolari narrano che gli amigerposti nelle guardiole medioevali di ingresso fossero addirittura uomini in cane e ossa. Ma com'è immaginabile, soprattutto dopo la fine della "città dei

balocchi", nacquero numerose leggende, tanto che andare a Consonno di notte era una sorta di sfida.

Come si crearono?

Alla base di ogni leggenda c'è sicuramente qualcosa di vero. Si parla, per esempio, di una grande locomotiva sparita nel nulla, molti la ricordano oggi ormai è leggenda. Si dice anche che a Consonno fosse arrivato il Giro d'Italia: in realtà era stata organizzata dal conte una gara ciclistica denominata "Circuito di Consonno".

Sono state avvistate "presenze"?

Che io sappia no. Sicuramente Consonno, una città fantasma sulla collina in mezzo ai boschi, favorisce l'im-

maginazione.

Le voci popolari dicono che Consonno è...

Su questo argomento c'è stato un cambio di atteggiamento nel tempo. Agli inizi, ovviamente, era visto come un luogo di divertimento sfrenato, poi

con l'abbandono è diventato un po' terra di nessuno e Consonno è stato percepito come il "luogo degli sbalioni", mal frequentato soprattutto di sera. Da qui probabilmente ha avuto origine il devastante rave party del 2007, che è stato forse il momento più difficile per il paese. Ultimamente, anche grazie all'operato della "Associazione Amici di Consonno", il borgo abbandonato viene invece percepito come una ricchezza per il futuro, da risanare e utilizzare.

Il presente di Consonno: si può visitare?

Consonno è per la maggior parte proprietà privata e alcuni edifici sono recintati, perché pericolanti. Ma ultimamente a Consonno vengono spesso organizzate feste e iniziative culturali. Il paese è sempre raggiungibile da Villa Vergano di Gaibiate, mentre la strada da Olginate è stata recentemente ripristinata ma viene aperta solo in occasioni particolari.

E il futuro?

Se sicuramente nel nuovo Piano di Governo del Territorio che il Comune di Olginate sta predisponendo. Ci sono alcune ipotesi in materia, ma è ancora presto. Il vero problema è che servono dei capitali da investire.



NESSUN MORTO PER IL FARAONE

Secondo la maledizione di Tutankhamon, tutti coloro che parteciparono alla sco-

pra della tomba del giovane faraone morirono nel 1922 nella valle dei Re, morirono in circostanze misteriose. In real-

tà l'unica morte avvenuta durante gli scavi fu quella di Lord Carnarvon finanziatore dell'impresa, per una ferita malcurata.

(tgr) Nel maniero di Trezzo d'Adda, in provincia di Milano, sembra vaghi lo spettro di **Bernabò Visconti**, crudele signore di Milano. **Giorgio Pastore**, esperto e appassionato di misteri, ha indagato con il Crop team su queste inquietanti apparizioni ultraterrene.

Quali misteri interessano il castello di Trezzo?

Antiche leggende ci informano della presenza di spettri. Qui venne ucciso nel 1385 Bernabò Visconti, dal nipote Gian Galeazzo, che voleva la signoria al suo posto. Tempo fa, inoltre, un gruppo di turisti si trovò di fronte a spettrali cavalieri. Si parla anche di un tesoro nascosto, appartenuto a Federico Barbarossa; e di un "gigante" longobardo. In quest'ultimo caso, però, parliamo di storia, visto che nei sotterranei del castello è ancora presente una traccia archeologica di questo interessante personaggio: un guerriero, Rodchis, alto 250 centimetri.

Si registrano frequenti "apparizioni" al castello?

In numerose occasioni si sono uditi dei lamenti. Nel 2004, due persone del nostro gruppo dissero di aver sentito un coro di donne. Nel castello morirono molte persone di morte violenta: è possibile che avvenimenti molto dram-

matici rimangano impressi sulla "pellicola del tempo".

Il castello nasconde misteri architettonici?

Gli architetti del passato, spesso appartenenti a logge massoniche, si tramandavano di padre in figlio segreti e conoscenze. Alcune mura del castello sarebbero composte da massi molto pesanti. Come fecero a trasportarli e metterli in posa? Non si sa. Sarebbe che i costruttori del castello conoscessero un metodo per sciogliere la roccia o solidificarla simile a quello utilizzato dagli Egizi per costruire le piramidi.

Ci racconti la sua esperienza al castello. So che avete scattato una foto interessante

Io e altri membri del Crop, l'associazione di cui sono presidente, ci siamo recati al castello per documentare una possibile apparizione. E siamo stati fortunati: in una foto scattata l'8 settembre 2004 è rimasta impressa una strana figura luminosa che somiglia alla sagoma di un cavaliere vestito d'armatura.

Potrebbe trattarsi dello spettro di Bernabò Visconti?

Non possiamo saperlo con certezza, però l'armatura potrebbe risalire al suo stesso periodo storico. La foto venne scattata da un nostro collaboratore: utilizzò una Canon,

piazzata su un cavalletto.

Come si spiega questa immagine?

Secondo i nostri studi sembrerebbe che queste entità, per manifestarsi, abbiano bisogno di energia, che plasmano al loro piacimento. Avviene una cosa simile anche quando parliamo di metafora. Si usa registrare il suono di una radio, impostata su una frequenza apparentemente vuota. Le entità che vogliono manifestarsi usano il segnale di fondo per comporre messaggi più o meno chiari. Su una frequenza assolutamente silenziosa, non potrebbero. La medesima cosa è in ambito visivo. Il buio assoluto non facilita le cose.

Una sua collaboratrice ha avuto un'esperienza particolare...

Sì, nella notte dell'8 settembre 2004, udì un coro di voci nei pressi della camera della goccia. Successivamente, nella torre, ebbe la visione di Bernabò Visconti, incatenato. Purtroppo, però, queste esperienze non sono ancora documentabili scientificamente.



La mappa dei luoghi magici nel Nord-Ovest

(tgr) Non ce ne accorgiamo, ma i luoghi magici e leggendari sono intorno a noi. Non

li vediamo perché non sappiamo riconoscerli, ma secondo quanto ha scritto **Giorgio Pastore** (nella foto in alto) nel suo libro "La pietra filosofale" sono dappertutto. «Molti», spiega Pastore - «li percorriamo ogni giorno senza rendercene conto, basti pensare alle cattedrali gotiche o ai palazzi dei signori di un tempo. Per identificarli occorre saper leggere il "libro silenzioso" degli alchimisti, saper interpretare i simboli. Come il simbolo del labirinto, che ad esempio ritroviamo all'entrata

del duomo di Lucca e nella cattedrale francese di Chartres oppure la triplice cinta, spesso associata anche ad Atlantide; il labirinto, l'ascia bipenne; i vari quadrati magici». Quindi per entrare in contatto con la magia non basta sfogliare altri libri, guardarsi

spesso si manifestano quando ci sono bambini piccoli o ragazze che stanno vivendo il loro

fenomeno si poteva notare un calo della temperatura e un silenzio irreale. Una volta un componente del mio gruppo, Claudio

un "gigante" longevivo. In quest'ultimo caso, però, parliamo di storia, visto che nei sotterranei del castello è ancora presente una traccia archeologica di questo interessante personaggio: un guerriero, Rodchis, alto 250 centimetri.

Si registrano frequenti "apparizioni" al castello?

In numerose occasioni si sono uditi dei lamenti. Nel 2004, due persone del nostro gruppo dissero di aver sentito un coro di donne. Nel castello morirono molte persone di morte violenta: è possibile che avvenimenti molto dram-

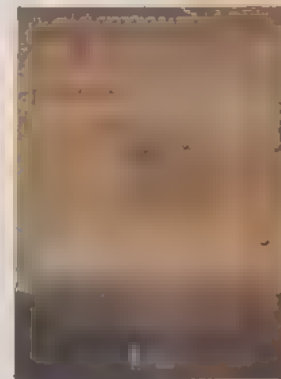
ti e altri memoriali del Cratere, l'associazione di cui sono presidente, ci siamo recati al castello per documentare una possibile apparizione. E siamo stati fortunati: in una foto scattata l'8 settembre 2004 è rimasta impressa una strana figura luminosa che somiglia alla sagoma di un cavaliere vestito d'armatura.

Potrebbe trattarsi dello spettro di Bernabò Visconti?

Non possiamo saperlo con certezza, però l'armatura potrebbe risalire al suo stesso periodo storico. La foto venne scattata da un nostro collaboratore: utilizzò una Canon.

Una sua fotografia ha avuto un'esperienza particolare...

Sì, nella notte dell'8 settembre 2004, udì un coro di voci nei pressi della camera della goccia. Successivamente, nella torre, ebbe la visione di Bernabò Visconti, incatenato. Purtroppo, però, queste esperienze non sono ancora documentabili scientificamente.



(tgr) Non ce ne accorgiamo, ma i luoghi magici e leggendari sono intorno a noi. Non

li vediamo perché non sappiamo riconoscerli, ma secondo quanto ha scritto **Giorgio Pastore** (nella foto in alto) nel suo libro "La pietra filosofale" sono dappertutto. «Molti - spiega Pastore - li percorriamo ogni giorno senza rendercene conto, basti pensare alle cattedrali gotiche o ai palazzi dei signori di un tempo. Per identificarli occorre saper leggere il "libro silenzioso" degli alchimisti, saper interpretare i simboli. Come il simbolo del labirinto, che ad esempio ritroviamo all'entrata

del duomo di Lucca e nella cattedrale francese di Chartres oppure la triplice cincta, spesso associata anche ad Atlantide; il labris, l'ascia bipenne; i vari quadrati magici». Quindi per entrare in contatto con la magia non bisogna far altro che «guardarsi attorno, cercare i simboli. Ce ne sono diversi e utile è anche lo studio dell'alchimia e della geometria sacra».

Nel Nord-Ovest, poi, è facile imbattersi in posti magici: «In Piemonte ovviamente c'è Torino, magica per eccellenza. In Liguria, Genova dove si trova il cosiddetto Sacro Catino, che molti associano al Graal. In Valle d'Aosta si trovano degli interessanti megaliti. In Lombardia, Milano, dove è custodito il cenacolo di Leonardo da Vinci e, nel Duomo, uno dei chiodi della crocifissione. Inoltre, sulla facciata della stessa cattedrale gotica si trova la "statua della libertà" che, non tutti lo sanno, servì da modello per quella più famosa, a New York».

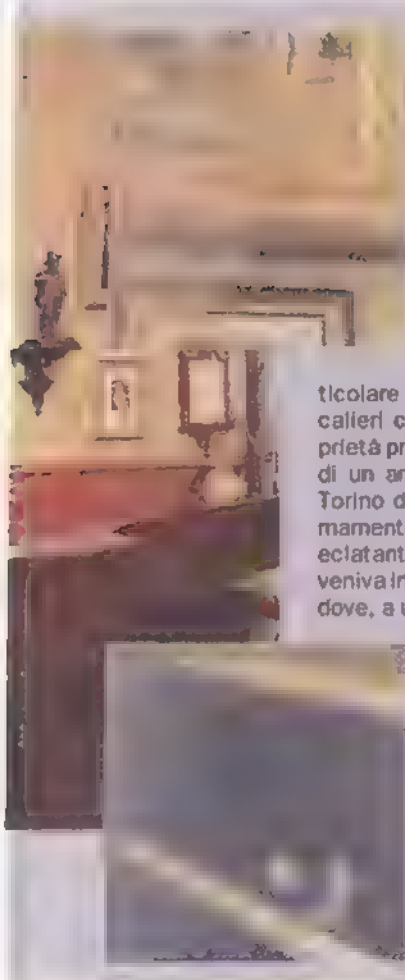
Ma misteri e leggende non sono solo appannaggio dei capoluoghi. «A La Thuile - aggiunge Pastore - a circa 40 km da Aosta, sul Colle del Piccolo San Bernardo, si trova il cosiddetto "Cerchio di Annibale", un raro esempio di cromlech italiano. Si tratta di un circolo di pietre simile a Stonehenge, ma ovviamente in miniatura. Sono in totale 46 pietre, tutte risalenti all'età del bronzo, disposte a ellisse. Interessante è anche il "Buco della fata" di Verrayes, in provincia d'Aosta, che forse rappresenterebbe un varco extradimensionale: da esso infatti uscirebbe in processione di defunti una volta all'anno».

spesso si manifestano quando ci sono bambini piccoli o ragazzine che stanno vivendo il loro passaggio all'età adulta. Nelle case infestate si possono verificare dei poltergeist (letteralmente "spirito chiassoso"): correnti di aria fredda improvvisa, rumori sui muri e sul pavimento, luci che si accendono da sole, oggetti che si spostano senza causa apparente, scintille, piccoli focolai di incendio. Un caso particolare è il castello della Rotta a Moncalieri che oggi, purtroppo, essendo proprietà privata, non è più visitabile. Si tratta di un antico fortilizio posto nei pressi di Torino dove avvenivano apparizioni estremamente interessanti. L'apparizione più eclatante comunque resta quella che avveniva in una piccola cappella sconosciuta dove, a una certa ora della notte, appariva una figura luminosa che cresceva fino a una altezza di un paio di metri per poi affievolirsi e scomparire così com'era venuta. L'apparizione avveniva di solito tra le 23.30 e le 24.30. Si trattava di una forma biancastra che si allargava a macchia d'olio e che alcune volte usciva dalla cappella per inoltrarsi sul vialetto. In diversi appostamenti furono scattate fotografie e riprese del fenomeno. In contemporanea al

fenomeno si poteva notare un calo della temperatura e un silenzio irreale. Una volta un componente del mio gruppo, **Claudio Sacchi**, si fece "avvolgere" dalla luce che era uscita dalla costruzione, abbiamo una fotografia che mostra la scena. Ma nessuna sensazione particolare fu avvertita a livello emotivo se non, ovviamente, un comprensibile timore. In seguito alle indagini effettuate in loco, oltre alle nostre osservazioni, abbiamo escluso il trucco, anche perché non sono state trovate tracce di apparecchiature nascoste o altro che potesse far pensare ad una messa in scena».

Fotografie spettrali

Un caso interessante di apparizione documentata sembra essere quello capitato a Villa Verdi, a Busseto, in provincia di Parma, nella casa museo del grande **Giuseppe Verdi**. «Qui illustra Spada durante un reportage fotografico, nel Duemila, ad opera di un giornalista spagnolo, **Manuel Ibarrola**, e di una fotografa, **Bianca Berlin**, venne scattata una fotografia del pianoforte del maestro che, allo sviluppo del negativo, mostrò un'apparizione quanto meno sconcertante: un individuo maschile posto vicino al pianoforte che alzava dei guanti a mezza dita, un paio di occhiali e un sorriso beffardo. Il fotogramma venne analizzato da un laboratorio attrezzato in quel di Madrid e venne escluso qualunque trucco. Si tratta di un caso interessante che varrebbe la pena indagare a fondo».



Scorribande di lupi in Alta Val Ellero: sbranati 2 vitelli



Un lupo è stato fotografato in Alta Val Ellero, in provincia di Sondrio, dove si sono verificati due casi di canibalismo. I due vitelli sono stati sbranati e divorati. Il lupo è stato fotografato da un contadino che ha confermato che la vallata è infestata da lupi.

Le altre notizie in questo numero

• **SARONNO** - Pomodori da record per una saronnese da poco rientrata dalle ferie. Arrivano direttamente dall'orto di suo cognato che abita in Sicilia.



• **CERIANO L.TTO** - Parte un nuovo servizio destinato alla popolazione anziana.

Un bus navetta gratuito per mercato e cimitero tutti i mercoledì mattina.



• **LAZZATE** - Tennis Tavolo. Disputato il 1° Trofeo di Lazzate "Il principe e l'imperatore". Presenti atleti provenienti da diverse province.



Organizzatore il Moto Club Lazzate Trial delle Nazioni 2009

• **LAZZATE** - Presentato all'Arenario giovedì sera, il grande evento sportivo che, ancora una volta, vede il Moto Club Lazzate organizzatore. Si tratta dell'atteso Trial delle Nazioni maschile e femminile, che si disputerà dal 18 al 20 settembre a Darfo Boario Terme. Fulcro dell'evento sarà il Centro Congressi Secas, un'area di 9.000 mq che ospiterà i team provenienti da circa 25 Nazioni di tutto il mondo.



Una manifestazione alla quale il direttivo del sodalizio lazzatese sta lavorando da settimane con impegno e massima serietà. In questi giorni si stanno definendo gli ultimi dettagli. Il pubblico che vorrà assistere avrà a disposizione dieci bus navetta per gli spostamenti. Nelle aree interessate dalle gare, circoleranno solo i mezzi autorizzati e dotati di pass.

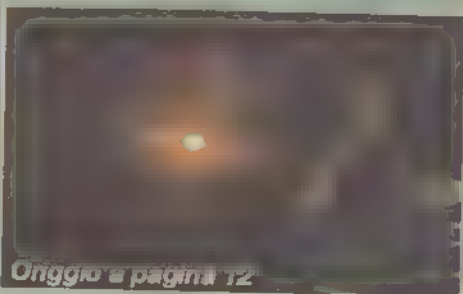
La serata di giovedì ha visto la presenza delle autorità locali e della Federazione Motociclistica Italiana oltre che ai piloti, anche i più giovani, le vere stelle del Moto Club Lazzate.

Tra i vari interventi il vice sindaco **Giuseppe Zani**, ha ricordato come il Moto Club sia sulla cresta dell'onda da diversi anni, dando lustro allo sport e al Comune di Lazzate. Ha ribadito che l'Amministrazione Comunale dà fiducia al sodalizio formato da persone di alta professionalità e moralità. Ha sollecitato i lazzatesi ad andare in Val Camonica per sostenere il Moto Club facendolo sentire come a casa.

L'assessore allo sport della provincia di Monza e Brianza **Andrea Monti**...

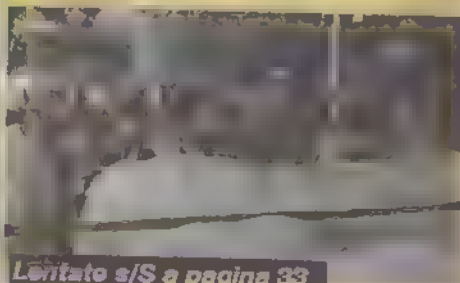
articolo a pagina 29

Hanno filmato tutto con
il telefono cellulare
Un ufo a Origgio?
Avvistato giovedì sera



Origgio a pagina 12

Protagonista per due
giorni il mondo agricolo
**24ª Mostra della
Zootecnia e Agricoltura**



Lentate s/S a pagina 33

DAIKIN AEROTECH

lo show room della climatizzazione "scegli con noi il tuo clima ideale"

di gar



Foto di P. Lavacini

spazio su queste pagine, abbiamo pensato di fare un mini sondaggio su un piccolo, per la verità, campione di cittadini. Probabilmente non fa testo a livello statistico e di dati percentuali, ma sembra comunque poter dare un'idea, seppur vaga, del

dossale e assurda. Il governo del paese è di fatto in mano a due persone che non fanno niente se non hanno il reciproco consenso. Ho l'impressione che le prossime elezioni potrebbero serbare delle sorprese. Di certo, credo improbabile

di non pubblicare nemmeno le iniziali, ci dice: «Alle scorse elezioni ho votato per Vivere Origio perché non gradivo il candidato di destra e la sua lista. Ma se adesso, coloro che ho votato si coalizzano con chi non volevo a capo del paese, lei capisce che il mio prossimo voto, probabilmente andrà in tutt'altra direzione. Purtroppo, non mi sento più rappresentata da coloro a cui avevo dato fiducia.»

E un pensionato che ci chiede di non essere nominato sen-
tenzia: «A Uricc l'è suess un gran rabelott... Sa la voeur, le insci, starem a vidè se succederà duman. Adess, l'è un gran casin!»

L.R.

I ragazzi hanno filmato tutto con il cellulare Mamma, ho visto un Ufo!

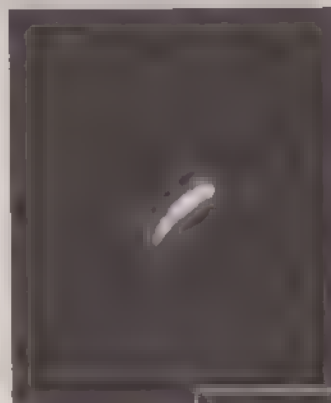
• **LO HANNO** notato un gruppo di ragazzi che subito hanno filmato la scena con il loro cellulare. Una sfera di un vivo colore arancione (peccato la pagina sia b/n, ma la foto mostra chiaramente una sfera luminosissima e un giovane che la sta catturando con il cellulare) spiccava nella notte origgese lo scorso giovedì sera. Erano circa le 22.10 quando i ragazzi, che stazionavano all'aperto, alzando gli occhi, hanno notato la strana luce.

Che sia un Ufo, lo stesso avvistato lo scorso 21 agosto da un insegnante a Caronno Pertusella?

In quell'occasione, era stato avvertito il Cun e il professor **Alfredo Lissoni**, era prontamente intervenuto considerando attendibile la testimonianza e avviando le procedure necessarie per appurare i dettagli dell'avvistamento.

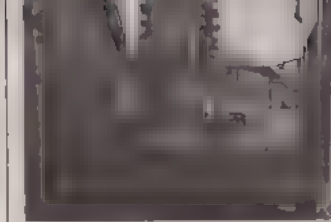
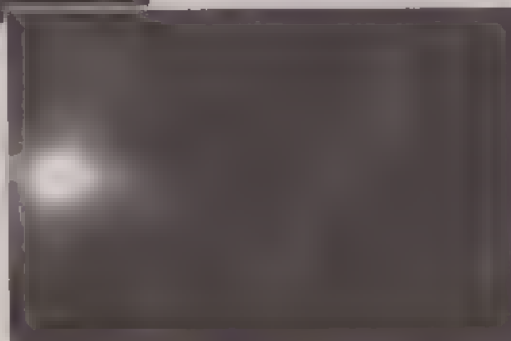
Il breve filmato dei ragazzi, che abbiamo visionato, ha in sottofondo la loro voce e si sente qualcuno dire: «Un Ufo!... Venite a prendermi.»

Qualunque teoria si voglia avallare, sarebbe



davvero presuntuoso per il genere umano pensare di essere l'unica forma di vita intelligente (?) dell'universo. Ci sono infatti infinite galassie e diversi sistemi solari. È dunque ovvio affermare che, seppur diverse dalla nostra, altre forme di vita sono plausibili. Star Trek non è poi così fantascientifico. Nell'universo, comunque la vogliamo mettere, non siamo soli... per fortuna.

L.R.



per l'apertura e non guate un tempestivo intervento degli uomini di casa.

Alla fine, raffreddati gli animi, nel cortile è tornata a regnare la calma. Ma, avranno poi deciso dove posizionare il contenitore della plastica?

Ripristinato dal Comune Abbattuto semaforo in Via Monfalcone

• **PROBABILMENTE** un camion che transitava in **Via Monfalcone** per raggiungere Via per Cantalupo, per un'errata manovra o un errore di calcolo delle proporzioni, lo scorso martedì ha abbattuto la lanterna semaforica.

Il rumore causato dalla rottura del manufatto ha attirato l'attenzione di alcuni residenti che tempestivamente, hanno contattato il segretario comunale.

Nel giro di una giornata, dal Comune è stata fatta intervenire la squadra preposta per la sistemazione del semaforo che già nella giornata di mercoledì è stato completamente ripristinato.

L.R.

Una suora denuncia: «All'asilo rubano le biciclette»

• **UN EPISODIO** che si è reiterato le scorse settimane presso la Scuola Materna di Via Piantanida. Ignoti hanno rubato delle biciclette. A 'denunciare' il fatto, una delle suore che incontrandoci ci ha detto: «Lo scriva che all'asilo rubano le biciclette dica di fare attenzione...!»

Al comando di Polizia Locale però, sino ad ora, non sono giunte segnalazioni di furti delle due ruote.

Si avvertono comunque coloro che ne fanno uso, di premunirsi di lucchetto per parcheggiare in sicurezza la propria bicicletta, sperando che i ladruncoli - ammesso si tratti di bravi giovanili - comprendano che tali gesti sono solo deleteri.

L.R.

la PADANIA

€ 1,00 (Fr.sv. 3,00)

3 / 2003 conv. L. 46 / 2004 art 1 DCB Milano

LA VOCE DEL NORD

Giovedì 6 agosto 2009

DIRETTORE UMBERTO BOSSI

Tutti i giovedì di agosto, a partire da giorno 6, alle ore 16, andrà in onda su Radio Padania la trasmissione "Padania misteriosa" dedicata ai misteri degli UFO e degli extraterrestri. In studio, per mezz'ora, si confronteranno esperti, testimoni, giornalisti, scienziati, per capire quanto vi sia di vero dietro le

Misteriosi Ufo riempiono le notti di Radio Padania

continue segnalazioni di luci nel cielo, di cerchi nei campi di grano, di incontri ravvicinati. La prima puntata, dedicata agli avvistamenti, vedrà la partecipazione del sociologo e consulente aerospaziale Roberto Pinotti, del pilota Mar-

co Guarisco e del gen. pilota Roberto Doz, entrambi UFOtestimoni, e del politico Mario Borghezio, intenzionato a chiedere all'Unione Europea l'apertura degli archivi comunitari e governativi sugli UFO. La seconda puntata sarà

dedicata alle ricerche della Nasa (ospiti la filosofa Stefania Genovese ed il giornalista scientifico Luigi Bignami), la terza ai cerchi nel grano (con lo storico Giorgio Pastore), la quarta agli incontri ravvicinati del terzo tipo. Il pubblico potrà intervenire telefonicamente in diretta. Conduce Alfredo Lissoni.



Via Pace 21, Milano Tel. 02 54.176.1
www.isimilano.eu - info@isimilano.eu

MM Crocetta (linea gialla)
Tram 4, 9, 16, 24, 29, 30 o bus 77

IL GIORNO Estate

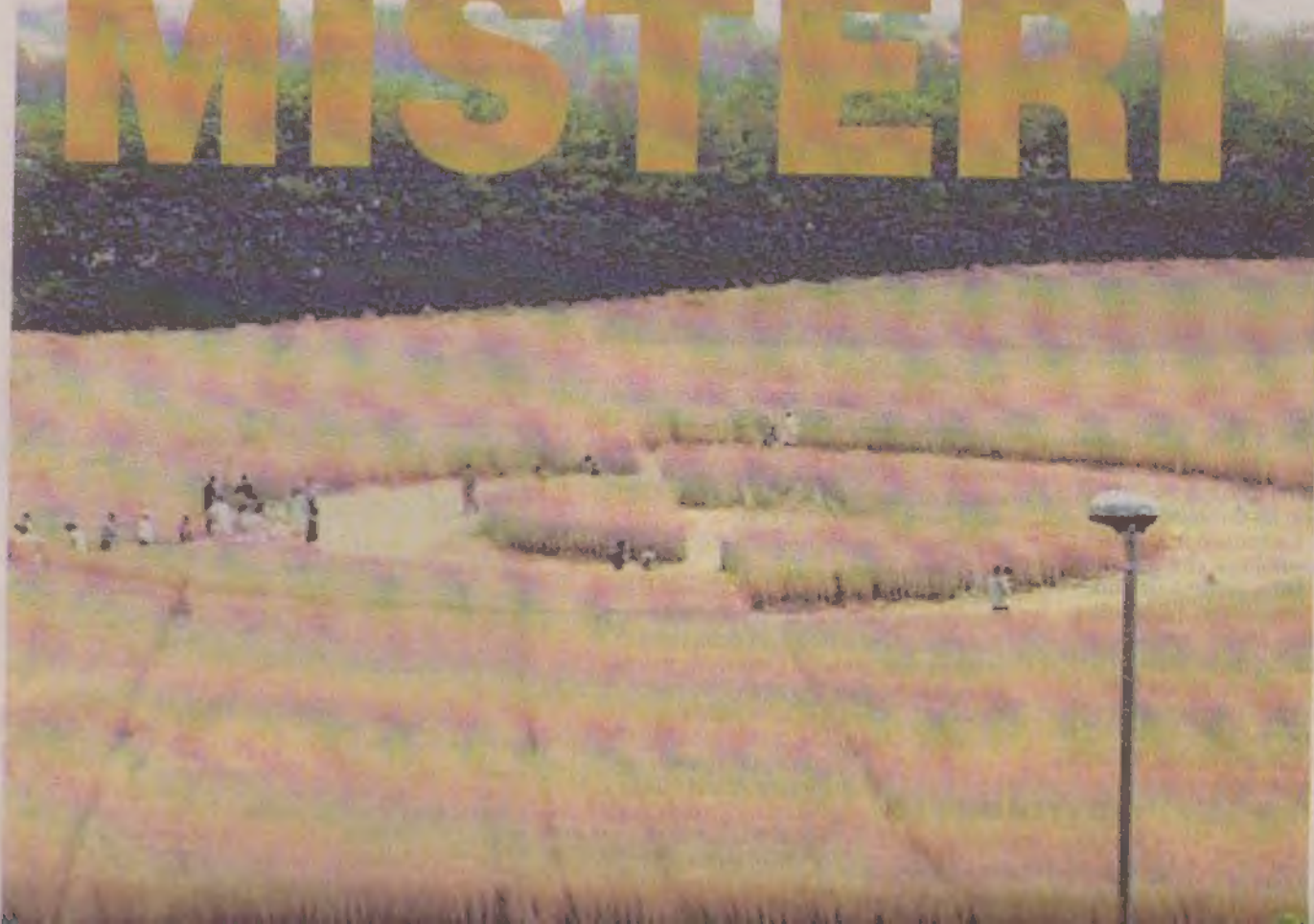
MERCOLEDÌ 5 AGOSTO 2009



Via Pace 21, Milano Tel. 02 54.176.1
www.isimilano.eu - info@isimilano.eu

MM Crocetta (linea gialla)
Tram 4, 9, 16, 24, 29, 30 o bus 77

Ufo «Lumbard» MISTERI



UN FOTOGRAFO UNICO
«Che adrenalina
quei clic appeso
a 4 mila metri»





AVVISTAMENTI E CERCHI NEL GRANO IN BRIANZA: RADIO PADANIA RACCONTA GLI EXTRATERRESTRI

MORONI ALL'INTERNO



SEVESO ALL'INTERNO

Cavatappi in vetrina nell'Oltrepo pavese

Un museo anche per il cavatappi. E' a Montecalvo Versiggia, Oltrepo pavese ed è unico in Italia. Raccoglie duecento esemplari, alcuni dei quali, risalenti al '700 e ai primi anni dell'800, valgono fino a 30 mila euro

ZANETTE ALL'INTERNO

Clic VACANZE
Mandaci
le foto delle tue
vacanze di ieri
e di oggi

inviale a:
fotolettori@ilgiorno.net

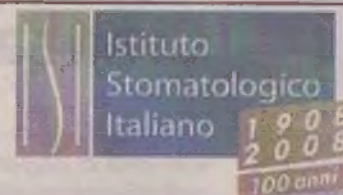
LATINOAMERICANDO

Il rap in chiave sudamericana

Diluvio di parole
nel concerto
del duo
portoricano
«Calle 13»
questa sera
ad Assago



ALL'INTERNO



Via Pace 21, Milano
Tel.: 02 54.176.1
www.isimilano.eu
info@isimilano.eu

Istituto Stomatologico Italiano
Pollambulatorio Odontoiatrico

**Da 100 anni anche ad agosto
ci prendiamo cura della salute
della vostra bocca**

dal 3 al 28 agosto 2009
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00
chiuso sabato e domenica

AL FESTIVAL
DEL VITTORIALE

**Paolo Rossi
dannunziano**



— GARDONE RIVIERA (Brescia) —

FRA UN D'ANNUNZIO e l'altro, Paolo Rossi (nella foto). Al teatro del Vittoriale di Gardone Riviera, per il tradizionale Festival d'Estate 2009, domani sera, alle 21.15, tocca al comico milanese salire sul palco, insieme alla Baby Gang. Con «D'ora in poi»: uno spettacolo che parla del giorno della morte di Max Stella, l'ultimo bohemien, l'ultimo maestro disponibile. A raccontare la sua storia è un coro, una piccola umanità che ruota attorno al protagonista. Uno spettacolo dedicato ai cattivi e ai buoni esempi, al mestiere dell'attore, alle ultime generazioni che non sanno trovare più il proprio spazio, il proprio tempo.

Info: 0365.296506.

**IN SANTA MARIA
DELLA PASSIONE**

**Lo sconosciuto
clavicordo**

— MILANO —

Agli alieni piace la Brianza Caccia agli Ufo di Lombardia



di **GABRIELE MORONI**

— MILANO —

AMANO LE COLLINE dell'Oltrepo, gli anfratti del Ticino, i campi della Brianza. I cieli e i territori padani. Il soggetto? Gli Ufo. Non ha dubbi su questa predilezione Alfredo Lissoni, giornalista, scrittore e soprattutto ufologo, che agli alieni ha dedicato una vita e una ventina di libri. L'ultimo, «Ufo Verità nascoste», pubblicato dalle fiorentine edizioni M.I.R., svela le investigazioni segrete che molti Stati, Vaticano compreso, hanno riservato agli oggetti volanti non identificati. Quattro puntate di mezz'ora in onda tutti i giovedì alle 16 su Radio Padania Libera. Titolo «Padania misteriosa». Ospiti in studio e telefoni aperti ai radioascoltatori.

DOMANI PRIMA puntata, con l'europarlamentare Mario Borghesio, Roberto Pinotti,

GIOVEDÌ ORE 16
Quattro appuntamenti
su Radio Padania Libera
Ospiti in studio
e telefonate in diretta

generale sicurezza dell'aviazione raccoglie testimonianze sugli Ufo usciti da ambienti militari. Erano già 250 quando nel 1993 si decise di raccogliere anche le testimonianze di civili come quella di uno studente di Novara che nel 1990 fotografò un Ufo: all'apparizione seguì un blackout.

E LA GENTE, crede agli alieni? E la chiesa cattolica e le altre religioni? Saranno gli interrogativi della terza puntata con Stefania Genovese, prima laureata con una tesi sugli Ufo alla Statale di Milano, il giornalista scientifico Luigi Bignami, lo storico

Andrea Rognoni, l'imam Abdel Hami Palazzi. «Firma» degli alieni o scherzo di virtuosi giotteschi che hanno ingannato tutti con la perfezione dei loro disegni? Lissoni

Un perfetto esemplare di «Crop circle»: i misteriosi cerchi nel grano, in continua crescita dagli anni Ottanta, ritrovati anche nelle campagne lombarde, da Desio a Rho. Qui sotto: un Ufo avvistato nei cieli di Porlezza. In basso: la fantasiosa immagine di un alieno, tema su cui si è scatenata la creatività di molti scrittori e artisti



umanità che ruota attorno al protagonista. Uno spettacolo dedicato ai cattivi e ai buoni esempi, al mestiere dell'attore, alle ultime generazioni che non sanno trovare più il proprio spazio, il proprio tempo.
Info: 0365.296506.

IN SANTA MARIA DELLA PASSIONE

Lo sconosciuto clavicordo

— MILANO —

DOMANI, alle 19 e alle 21, si terrà presso la splendida Sala Capitolare della Basilica di Santa Maria della Passione, in via Conservatorio 16, il terzo concerto del ciclo Milano Arte Musica. Protagonista sarà il clavicordo, uno strumento poco noto al vasto pubblico ma dalle notevoli possibilità espressive. Joel Speerstra proporrà un programma dedicato a brani della famiglia Bach, da Johann Sebastian ai figli Wilhelm Friedmann e Carl Philipp Emanuel.
Info: 02.76317176.

soggetto? Gli Ufo. Non ha dubbi su questa predilezione Alfredo Lissoni, giornalista, scrittore e soprattutto ufologo, che agli alieni ha dedicato una vita e una ventina di libri. L'ultimo, «Ufo Verità nascoste», pubblicato dalle fiorentine edizioni M.I.R., svela le investigazioni segrete che molti Stati, Vaticano compreso, hanno riservato agli oggetti volanti non identificati. Quattro puntate di mezz'ora in onda tutti i giovedì alle 16 su Radio Padania Libera. Titolo «Padania misteriosa». Ospiti in studio e telefoni aperti ai radioascoltatori.

DOMANI PRIMA puntata, con l'europarlamentare Mario Borghesio, Roberto Pinotti, presidente del Centro ufologico nazionale, il pilota civile Marco Guarisco. Borghesio parlerà dell'interrogazione che presenterà per chiedere che tutti i paesi della Cee spalanchino i loro archivi sugli Ufo. Guarisco ricorderà la luce rossa della sfera luminosa che sorvolò il suo aereo nell'aprile 1999 mentre si apprestava a decollare da un campo di Canzo. In collegamento telefonico Roberto Doz, generale in pensione dell'aeronautica militare, testimone di un avvistamento nel 1976. Dal casello autostradale di Cesareo, presso Roma, scorse un oggetto metallico a forma di sigaro, con tanti obli, trascorrere lentamente da sinistra a destra. E' dal 1978 che il Reparto

nel 1990 fotografò un Ufo: all'apparizione seguì un blackout.

E LA GENTE, crede agli alieni? E la chiesa cattolica e le altre religioni? Saranno gli interrogativi della terza puntata con Stefania Genovese, prima laureata con una tesi sugli Ufo alla Statale di Milano, il giornalista scientifico Luigi Bignami, lo storico

Andrea Rognoni, l'imam Abdel Hami Palazzi. «Firma» degli alieni o scherzo di virtuosi giotteschi che hanno ingannato tutti con la perfezione dei loro disegni? Lissoni tenterà una risposta

con Giorgio Pastore, presidente del Crop, Centro ricerche operativo sul paranormale. «Crop circles» è anche il nome inglese dei cerchi nel grano, da noi trovati a Desio, Pontecurone, Rho. Ultima puntata sugli incontri ravvicinati. In studio Eolo Fiorino, del Centro italiano Studi ufologici, e un negoziante di Legnano, astrofilo appassionato. Nel sud della Francia, s'imbatté in un campo bruciacchiato. Incuriosito, scattò una serie di foto. In due appariva un esserino alto non più di un metro e mezzo, cranio calvo, colorito grigio.



Ciacer

di Emilio Magni

L'ALTRO GIORNO la comitiva di noi che ogni tanto scarpiamo in montagna, sfidando un po' l'età, stava salendo, in fila indiana, lungo un tortuoso sentiero della selvaggia vallata delle Orobie valtellinesi, sotto il Pizzo Redorta. Si camminava disinvolti. Era però screziata da qualche angoscia la nostra allegria che veniva dall'aria tersa, dagli sguardi che si perdevano in lontananze azzurrine in cui si distinguevano i

profili del Cengalo e del Badile. Che cosa ci angustiava? Non sapevamo se il rifugio fosse aperto e quindi se avremmo trovato la sospirata polenta con qualche gustoso intingolo: come sanno fare i «capanatti» dei rifugi alpini. Per scoprirlo era andato avanti l'Aristide, uno dal passo ancora svelto, nonostante vicino agli ottanta. Quando mancava una decina di minuti alla meta e l'ansia aumentava assieme alla fame, qualcuno gridò su, verso

il rifugio, ancora nascosto da una balza: «Alura, Ristide? L'è vert?». Passò qualche istante. E dal culmine della cengia, tutta verde, costellata di fiori gialli, azzurri e rossi porpora che parevano enormi rubini, si alzò un urlo pieno di delusione: «Mort ul föch e fregia l'acqua». Quel grido crudele rimbombò sulle ruvide pareti delle montagne intorno e dentro i nostri sentimenti, distruggendo ogni speranza di polenta e pietanze saporite, di for-

maggi delle casere alte della valle del Bitto. Dovevamo accontentarci di quelle poche, sparute cose che avevamo portato da casa. Per fortuna che la Rosetta tirò fuori dallo zaino una bella torta che gustammo mentre imprestavamo contro quelli che ci avevano dato «dritte» rivelatesi «storte». L'altro giorno, dunque, lì sotto il Redorta, non poteva farsi largo risposta più chiara, disarmante di quel «L'è mort ul föch e fregia l'acqua». Non c'erano proprio più speranze. Anche se di certo la condizione non era così disperata come quando in una casa il fuoco era spento e nulla bolliva nella pentola: situazione alla quale evidentemente fa riferimento questo drammatico modo di dire. Noi avevamo almeno una fetta di torta.

Spento il fuoco e fredda l'acqua Ci ha salvati la torta della Rosetta